



CITTÀ DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

SERVIZIO AREA TECNICA

DETERMINAZIONE

N.ro Registro Generale 645 del 08/03/2024

OGGETTO: Riqualificazione del Parco Urbano Inclusivo di Via XXV Aprile. Strutture ludico-educative per famiglie - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Decreto ammissione 22/04/2022) - PNRR M5C2-I2.2

Atto di nomina del Dottor Mario Lupo quale componente del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 della L. 120/2020 e presa d'atto della nomina del membro di parte dell'appaltatore, Avv. Luca Agliocchi. Presa d'atto verbale di mancato accordo sul Presidente.

CUP H11B22001300007

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 22/04/2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Comune di Nichelino risultava beneficiario dei fondi destinati ai Piani Urbani Integrati (PUI), nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da ora in poi chiamati Fondi Bando M5C2 - "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" - comprendente l'intervento di cui al CUP H11B22001300007 ovvero il progetto denominato "Riqualificazione Parco Urbano Inclusivo di via XXV Aprile. Strutture ludico-educative per famiglie";
- in data 10/06/2022, con Decreto del Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/06/2022, il Comune di Nichelino risultava beneficiario di "Contributo per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza" di cui all'art. 1, commi da 51 a 58 della L. 27/12/2019 n. 160 da utilizzare per il finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera "Riqualificazione Parco Urbano Inclusivo di via XXV Aprile. Strutture ludico-educative per famiglie";

Premesso altresì che:

- in data 06/09/2022, con Deliberazione di Giunta n. 153, veniva approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo alla “Riqualficazione Parco Urbano Inclusivo di via XXV Aprile. Strutture ludico-educative per famiglie” di cui al CUP H11B22001300007, per l'importo complessivo di quadro economico pari a € 9.400.000,00;
- in data 17/11/2022, con Determinazione n. 2450, venivano affidati al concorrente Paolo Beltrami Costruzioni S.p.A. di Paderno Ponchielli (CR) e progettisti indicati - ai sensi dell'art. 59, comma 1 bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - R.T.P. costituendo formato da ATI Project S.r.l. di Pisa (capogruppo) e Ing. Francesco Bartoli di Pescia (mandante) i servizi di architettura e ingegneria di redazione Progetto Definitivo/Esecutivo (fase unica) nonché l'esecuzione dei lavori (appalto integrato);
- in data 09/01/2022, con apposito verbale, si procedeva alla consegna in via d'urgenza a Paolo Beltrami Costruzioni S.p.A. di Paderno Ponchielli (CR) dei servizi di architettura e ingegneria compresi nell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 8 della L. 120/2020 e s.m.i.;
- in data 12/07/2023 veniva stipulato tra Città di Nichelino e Paolo Beltrami Costruzioni S.p.A. il “Contratto per la progettazione definitiva/eseutiva (fase unica) e l'esecuzione dei lavori di riqualficazione del Parco Urbano inclusivo di Via XXV Aprile – Strutture ludicoeducative per famiglie - CIG 93928687E0 - CUP H11B22001300007”, rep. n. 17234;
- in data 14/07/2023, con Determinazione n. 1618, si dava motivata conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Simultanea - ai sensi dell'art. 14 comma 3 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990, come modificata dal D.Lgs. 127/2016 - svolta in modalità sincrona sul Progetto Definitivo/Esecutivo (fase unica);
- in data 04/08/2023, con PEC recepita al ns. prot. 32344 del 07/08/2023, l'appaltatore Paolo Beltrami Costruzioni S.p.A. trasmetteva alla Stazione Appaltante il Progetto Definitivo/Esecutivo aggiornato in seguito alle risultanze della Conferenza dei Servizi Simultanea e Sincrona;
- con Deliberazione di Giunta 13 del 06/02/2024 veniva approvato il Progetto Definitivo-eseutivo dell'appalto in oggetto;
- in data 27/02/2024 venivano consegnati i lavori all'appaltatore, come da verbale agli atti di ufficio;

Visti:

- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 (“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”), convertito con modifiche dalla L. 120/2020;
- l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni 2021), convertito dalla legge 108 del 29 luglio 2021, che ha modificato il predetto Decreto Semplificazioni e prorogato l'obbligo di costituzione del Collegio per gli appalti sopra soglia;
- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale “sono adottate le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”, come riportate nell'Allegato A allo stesso;

Considerato quindi che:

- in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (di seguito il “C.C.T.”), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate entro 10 giorni dall'avvio dei lavori e fermo che la scelta è rimessa ex art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, alla discrezionalità della S.A., si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti, come previsto dal punto 2.6.1. delle Linee Guida di cui al DM MIMS n. 12 del 17 gennaio

2022;

- occorre procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante e alla presa d'atto della nomina del componente dell'appaltatore;

Rilevato che:

- l'art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, già richiamato sopra, l'art. 2.4 del D.M. n. 12/2022 (vedi anche art. 2.4.3, lett. c) prevede che i componenti del C.C.T. debbano essere scelti tra soggetti *“dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento”*;
- l'art. 2.2.2. del D.M. n. 12/2022 stabilisce che la *“la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”*;

Dato atto che il Dottor Mario Lupo, già Vicedirettore del Direttore della Direzione - Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport e Dirigente Settore Programmazione Negoziata presso la Regione Piemonte è in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, con riferimento all'esperienza professionale maturata nel settore e al titolo di dottore in economia conseguito presso l'Università di Torino;

Considerato che il Dottor Mario Lupo ha espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente del C.C.T. nominato dalla S.A. e con comunicazione prot. 5800 del 10/02/2023 è pervenuta al protocollo l'Autorizzazione al Dott. Mario LUPO, ai sensi dell'art. 3 lett. a) della L.R.10/1989, a far parte del C.C.T. in oggetto;

Richiamata la comunicazione prot. 813 del 09/01/2023 con la quale la Stazione Appaltante richiedeva all'Appaltatore il nominativo del proprio membro del C.C.T.;

Vista la comunicazione prot. 1846 del 16/01/2023 con la quale PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI SPA nominava l'Avvocato Luca Agliocchi, con studio in viale Giuseppe Mazzini n. 13, 00195 Roma quale proprio membro del C.C.T., corredata dalla seguente documentazione amministrativa:

- Dichiarazione del possesso dei requisiti e di assenza di casi di incompatibilità con l'incarico ai sensi delle Linee Guida;
- Curriculum vitae aggiornato;
- Documento di identità;

Vista la comunicazione prot. 9249 del 05/03/2024 con la quale l'Avvocato Luca Agliocchi, in quanto membro del C.C.T., trasmetteva documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari:

Dato atto che con comunicazione pec 7463 del 21/02/2023 la Stazione Appaltante ha comunicato il nominativo del proprio membro del C.C.T. all'Appaltatore, per avviare le consultazioni in merito alla nomina del Presidente;

Preso atto che della nota email prot. n. 9380 del 06/03/2024 il Dott. Mario Lupo ha trasmesso la seguente documentazione amministrativa sottoscritta digitalmente:

- Dichiarazione del possesso dei requisiti e di assenza di casi di incompatibilità con l'incarico

- ai sensi delle Linee Guida;
- Curriculum vitae aggiornato;
- Documento di identità;
- Dichiarazione del possesso dei requisiti e di assenza di casi di incompatibilità con l'incarico ai sensi delle Linee Guida;
- Dichiarazione del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10;
- Dichiarazione in merito al lavoro occasionale;

Ritenuto pertanto:

- di nominare quale membro del C.C.T. designato dall'Amministrazione il Dottor Mario Lupo, di cui all'autorizzazione con pec prot. 5800 del 10/02/2023;
- di prendere atto della nomina dell'Avvocato Luca Agliocchi quale membro designato dall'Appaltatore, con pec prot. 813 del 09/01/2023;
- di dare atto che i componenti del C.C.T. così nominati hanno accettato la designazione ed hanno avviato immediatamente dal momento della pec 5800 del 10/02/2023 le consultazioni ai fini della designazione congiunta del terzo componente con funzioni di Presidente;
- di prendere atto che all'esito della valutazione delle molteplici rispettive candidature proposte, i membri designati non hanno trovato accordo sulla nomina del Presidente del costituendo C.C.T.;

Vista la comunicazione prot. 4845 del 02/02/2024 con la quale, tramite apposito verbale depositato agli atti di ufficio, i succitati membri hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e del punto 2.2.1 del D.M n. 12 del 17.01.2022, il mancato accordo per la nomina del presidente del C.C.T.;

Dato atto che la Stazione Appaltante con comunicazione prot. 8751 del 01/03/2024, ha richiesto all'organo competente la nomina del Presidente;

Viste inoltre:

- la comunicazione prot. 9289 del 05/03/2024 del Ministero delle Opere pubbliche indirizzata al Consiglio Superiore dei LLPP;
- la comunicazione prot. 9522 del 06/03/2024 della Regione Piemonte;

e pertanto non si dispone ad oggi di un nominativo per il ruolo del Presidente e si rimanda ad atto successivo la nomina del medesimo, l'impegno di spesa a favore dei membri e la costituzione del C.C.T.;

Dato atto che l'art. 6 co. 7 DL 76/2020 e s.m.i. in merito al compenso dei membri del C.C.T. recita: *"I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte"*;

Dato atto altresì che l'art. 6 co. 7-bis DL 76/2020 e s.m.i., come modificato dall'art.35 comma 1-bis D.L. 36 del 30/04/2022, stabilisce che *"In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro"*;

Richiamato integralmente il punto 7.2 delle Linee Guida che determina: “7.2. *Proporzionamento e suddivisione del compenso* 7.2.1. *Il compenso per ciascun componente del CCT e' costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa e' subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT; In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, e' incrementato del 25%; In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso e' determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37.”;*

Precisato che:

- ai sensi del p.to 7.5.1 delle Linee Guida il compenso a favore del Presidente è pari a quello spettante agli altri membri maggiorato del 10%;
- ai sensi del p.to 7.7.1. il compenso di ognuno dei componente del C.C.T. grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida;

Visto l'importo dei lavori € 7.246.017,69, di cui alla DGC 13 del 06/02/2024;

Considerato l'importo massimo ai sensi dell'art.35 comma 1-bis D.L. 36 del 30/04/2022 risulta pertanto di € 36.230,09, oltre oneri previdenziali e IVA, da dividere per una quota del 50% a carico dell'Appaltatore e una quota del 50% a carico della Stazione Appaltante;

Dato atto quindi che l'importo massimo gravante sulla Stazione Appaltante trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'opera approvato in ultimo con DGC 13 del 06/02/2024, alla voce “B15 Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi art.6 L120/2020 e s.m.i (IVA inclusa)”;

Dato atto che i CIG relativi alle prestazioni su indicati verranno acquisiti in fase di costituzione del C.C.T. laddove previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che RUP è l'Arch. SILVIA RUATA in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, che risulta essere in possesso dei requisiti di legge e che con la sottoscrizione del presente atto dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Visti i Provvedimenti del Sindaco n. 5 del 27/01/2022, n. 264 del 07/12/2022 e n. 1 del 02/01/2024 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, ivi compreso quello del Segretario Generale, fino a fine mandato dell'attuale amministrazione;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12/10/2023 che ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO);

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato

il
Bilancio Unico 2024/2026 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano
Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 - Parte Finanziaria e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali”, e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la L. 241/1990 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”;
- la L. 190/2012 e s.m.i., “Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- l’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il Regolamento UE 679/16 e s.m.i. “Regolamento generale per la protezione dei dati GDPR”;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità tecnica del medesimo, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) Di nominare, ai sensi dell’art. 6 comma 2. del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e s.m.i., quale membro del C.C.T. designato dall’Amministrazione il Dott. Mario Lupo;
- 3) Di prendere atto della nomina dell’Avvocato Luca Agliocchi quale membro del C.C.T. designato dall’Appaltatore;
- 4) Di prendere atto del verbale di mancato accordo per la nomina del presidente, redatto dal Dott. Lupo e dall’Avv. Agliocchi, trasmesso con pec 4845 del 02/02/2024, conservato agli atti di ufficio;
- 5) Di dare atto che si procederà con atto successivo alla costituzione formale del C.C.T. alla trasmissione del nominativo del Presidente da parte dell’Ente competente, ricadendo nel mancato accordo tra le parti, e per il quale si è provveduto con la richiesta di cui alla pec 8751 del 01/03/2024;
- 6) Di dare atto altresì, che gli impegni di spesa a favore dei membri del C.C.T. e i relativi CIG (se del caso) relativi all’incarico di Presidente del Collegio saranno formalizzati nell’atto di costituzione del Collegio, stante la copertura finanziaria del collegio all’interno del quadro economico dell’opera;
- 7) Di dare atto che, ai sensi del p.to 7.2.1 delle Linee Guida, il compenso dei membri è da intendersi costituito da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera e una parte variabile

proporzionata al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, nei termini fissati dalla Legge e come esplicitati in premessa;

8) Di stabilire quindi che il compenso complessivo massimo erogabile per il C.C.T. è fissato in € 36.230,09 (0,5% dell'importo dei lavori suddiviso tra impresa e Stazione Appaltante), oltre oneri previdenziali e IVA, a carico per il 50% sulla Stazione Appaltante e per il 50% sull'Appaltatore;

9) Di dare atto che l'importo massimo gravante sulla Stazione Appaltante trova copertura come precisato con D.G.C. 153 del 06/09/2022 e successivi atti di rimodulazione ed è già stata prenotata;

12) Di dare atto che RUP è l'Arch. Silvia Ruata in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, che risulta essere in possesso dei requisiti di legge;

13) Di dare atto che il CUP è H11B22001300007;

14) Di dare atto che il presente provvedimento rispetta gli obblighi imposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

15) Di trasmettere il presente atto all'Appaltatore, all'Avv. Agliocchi e al Dottor Lupo.

Il Responsabile del servizio
RUATA SILVIA
(Documento firmato digitalmente)